

ASSEMBLEA CITTADINA PER IL CLIMA

Bologna Missione Clima



“Linee guida per l’autoregolamentazione delle attività di osservazione esterna dell’Assemblea Cittadina”

Premessa: *Fin dall’inizio del processo partecipativo che ha introdotto l’Assemblea Cittadina (AC) nel nuovo Statuto, tutti gli organismi del Comune di Bologna coinvolti nella sua organizzazione e nel suo finanziamento hanno accolto con entusiasmo i suggerimenti provenienti dal mondo associativo e scientifico. Coerentemente, intendono offrire spazio alle istituzioni e alle organizzazioni interessate a partecipare ad un processo collettivo di osservazione, monitoraggio e valutazione di questa prima esperienza innovativa, con la certezza che quanto emerge dall’incrociarsi di sguardi e prospettive diverse e indipendenti contribuirà a far evolvere e maturare il processo nel tempo, massimizzandone gli effetti trasformativi sulle (ed anche oltre le) politiche cittadine.*

Ovviamente, è necessario garantire che la presenza dei soggetti interessati ad osservare il processo sia discreta, e non perturbi le dinamiche relazionali e organizzative del percorso deliberativo. Dovrà, inoltre, rispettare il diritto dei e delle partecipanti all’AC a sentirsi sempre a loro agio negli spazi dove il processo si svolge. Simmetricamente, è necessario che le richieste di approfondimenti per meglio comprendere il lavoro e i punti di vista dei e delle partecipanti all’AC (interviste, focus groups, distribuzione di questionari, e simili) non comportino un peso eccessivo, non abbiano connotati di invasività e si ispirino ad un’etica rigorosa del rispetto.

Per salvaguardare l’equilibrio tra diritto alla ricerca degli osservatori e diritto alla privacy e alla serenità dei cittadini e delle cittadine, dei funzionari e delle funzionarie e degli esperti ed esperte direttamente coinvolti nell’AC, i Comitati di Coordinamento, di Supporto e di Garanzia, responsabili dello svolgimento dell’AC, hanno stabilito una serie di principi e linee guida di comportamento che chi è accolto come osservatore esterno dell’Assemblea Cittadina si impegna a rispettare, in cambio della garanzia di poter essere testimone del percorso innovativo intrapreso a Bologna.

Di seguito, sono riportate alcune linee guida concepite per facilitare un’ordinata presenza degli osservatori durante il processo deliberativo, esposte in funzione delle sue fasi. Esse puntano anche a massimizzare la sinergia tra i soggetti osservatori, la stessa AC e l’Amministrazione Comunale di Bologna, per garantire un percorso incrementale e evolutivo, che aiuti a migliorare la qualità dell’esperimento attraverso la raccolta di critiche costruttive, coinvolgendo gradualmente i cittadini e le cittadine partecipanti all’AC nel raggiungimento di una sovranità sui dati prodotti dal loro impegno partecipativo. Se le idee, i dati e le proposte frutto dell’intelligenza collettiva e dell’immaginazione creativa della cittadinanza possono considerarsi “beni comuni”, le regole esposte di seguito puntano a fare dialogare i principi dell’Open Science e della Scienza Cittadina, ispirandosi a quanto proposto in altre esperienze internazionali simili.

ASSEMBLEA CITTADINA PER IL CLIMA

Bologna Missione Clima



Questo documento deriva da una cooperazione tra l'Amministrazione Comunale, i tre Comitati che vigilano sulla AC, e un soggetto esterno esperto di monitoraggio e valutazione (l'Università di Southampton, nel Regno Unito), coinvolto in ragione della comune partecipazione al progetto europeo "PHOENIX: the Rise of Citizens' Voices for a Greener Europe (<https://phoenix-horizon.eu>). Tuttavia, l'impegno comune di questi soggetti – a partire dalla costituzione definitiva dell'AC e della platea dei suoi membri – è quello di coinvolgere direttamente i e le partecipanti nell'analisi dei principi di questa carta, per validarne e migliorarne progressivamente i contenuti, in coerenza col principio di autonomia organizzativa definito dallo Statuto comunale e dal Regolamento sui diritti di partecipazione e di informazione dei cittadini

VALORI E PRINCIPI ISPIRATORI DELLE LINEE GUIDA

L'osservazione, il monitoraggio e la valutazione dell'Assemblea Cittadina bolognese da parte di soggetti esterni all'Amministrazione Comunale si dovranno reggere sui seguenti principi, a cui è necessario rifarsi ogniqualvolta si presentasse un dubbio su come i soggetti osservatori devono agire, non essendo la risposta puntuale esplicitamente contemplata nelle regole contenute in questo documento:

- **NON INTERFERENZA TRA OSSERVATORI E LAVORI DELL'ASSEMBLEA E MINIMIZZAZIONE DELL'INVASIVITA'**
- **CRITICA COSTRUTTIVA**
- **IDENTIFICAZIONE CHIARA DEI RUOLI e TRASPARENZA DELLE REGOLE**
- **RISPETTO DELLA PRIVACY E DELLA NECESSITA' DEI PARTECIPANTI E DELLE PARTECIPATI DI STARE A PROPRIO AGIO**
- **SOVRANITÀ DEI CITTADINI E DELLE CITTADINE SUI DATI RIGUARDANTI LA LORO PARTECIPAZIONE ALL'AC E SULLA VALIDAZIONE DELLE REGOLE DI INGAGGIO DEGLI OSSERVATORI**
- **ACCESSO APERTO DELLE INFORMAZIONI PRODOTTE**
- **RISPETTO DELL'IMPEGNO E DELLO SFORZO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI BOLOGNA, DEI COMITATI E DEGLI ESPERTI ED ESPERTE CHE APOGGIANO L'AC.**

PRIMA DELL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA

- I soggetti che desiderano partecipare all'AC in qualità di osservatori esterni, devono essere maggiorenni.

ASSEMBLEA CITTADINA PER IL CLIMA

Bologna Missione Clima



- Essi fanno richiesta di partecipazione all'Amministrazione Comunale di Bologna, inviando una manifestazione di interesse via e-mail all'indirizzo assembleacittadina@fondazioneinnovazioneurbana.it, entro le ore 12.00 del 4 maggio 2023.
- La manifestazione di interesse deve contenere l'indicazione del nome dell'istituzione che fa richiesta di poter osservare l'AC, una breve descrizione delle ragioni che la motivano, il nominativo, e i recapiti email e telefonici delle persone delegate a svolgere il ruolo di osservatori e la eventuale volontà di distribuire questionari o realizzare interviste o altre forme di interazione con i e le partecipanti nell'AC così come il loro impegno al rispetto dei principi esposti nel presente documento.
- Successivamente le persone coinvolte dovranno dare il consenso al trattamento dei loro dati ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo 679/16.
- L'Amministrazione Comunale si impegna a garantire l'accesso agli spazi di svolgimento dell'AC, per lo meno nelle occasioni e nelle sessioni in cui non sarà disponibile la Diretta Streaming online. Si impegna inoltre a fornire loro il calendario aggiornato degli eventi, e ad informare tempestivamente i soggetti richiedenti di ogni variazione del calendario e dei luoghi di svolgimento delle diverse sessioni dell'AC.
- Per rispetto dei e delle partecipanti all'Assemblea e per non alterare eccessivamente gli equilibri delle diverse presenze, l'ingresso sarà garantito a non più 15 osservatori, con un massimo di tre persone ammesse per ogni istituzione richiedente. In caso di numeri superiori di richieste, l'autorizzazione seguirà l'ordine di invio delle manifestazioni di interesse.
- Nei giorni prima dell'inizio dei lavori dell'AC, il Comitato di Coordinamento – in collaborazione con il progetto PHOENIX – organizzerà un incontro di co-design con i richiedenti per condividere gli strumenti e le domande di ricerca di (es. questionari o interviste), anche allo scopo di massimizzare le sinergie e verificare la rispondenza delle domande ai principi di questa Carta.

DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'AC

- Gli osservatori esterni riceveranno un "badge di riconoscimento" dai colori vivi, che include il loro nome e andrà indossato tutto il tempo durante lo svolgimento delle sessioni osservate.
- Gli osservatori si impegnano a non intervenire mai durante i lavori dell'AC, né in forma orale né in forma scritta, limitandosi ad osservarne e ascoltarne l'andamento. Si impegnano altresì ad essere puntuali negli orari di entrata e mantenere un comportamento riservato durante i lavori, in modo da non arrecare disturbo agli stessi.
- Nelle sessioni plenarie, gli osservatori esterni saranno seduti in una zona ben identificata degli spazi adibiti all'Assemblea, e non potranno circolare durante i lavori. Nelle pause, il contatto con i e le partecipanti dovrà essere minimizzato, evitando commenti sui lavori dell'AC e su quanto avvenuto durante la sessione.
- Nei gruppi di lavoro, gli osservatori siederanno dietro ai e alle partecipanti, in modo da non interferire con il loro lavoro, restando ben identificati e in silenzio.

ASSEMBLEA CITTADINA PER IL CLIMA



- Durante i lavori, gli osservatori esterni non potranno raccogliere immagini e video dell'Assemblea che ritraggano frontalmente i e le partecipanti, o i documenti su cui stanno lavorando. L'eventuale uso di immagini ufficiali dell'AC potrà essere concesso in funzione dell'uso che si intende fare e nel rispetto delle informative privacy sottoscritte dai partecipanti e dalle partecipanti dell'AC.
- La somministrazione di questionari e altri strumenti analoghi alla AC sarà effettuata dalla Fondazione Innovazione Urbana che metterà a disposizione dei soggetti interessati i relativi dati raccolti in forma integrale previa anonimizzazione.

DOPO LO SVOLGIMENTO DELL'AC

- Gli osservatori esterni si impegnano a seguire con costanza i lavori dell'AC, evitando di far circolare informazioni durante le fasi di discussione e di elaborazione di proposte intermedie non ancora finalizzate.
- Gli osservatori esterni si impegnano a pubblicare commenti e critiche che siano prioritariamente orientati a dare un contributo costruttivo al miglioramento dell'Assemblea, evitando pubblicazioni (cartacee o per via elettronica) che propongano giudizi prematuri, quando ancora l'AC è in corso.
- Gli osservatori esterni che partecipano ai lavori in nome di istituzioni di ricerca o organizzazioni civiche si impegnano a fornire al Comitato di Coordinamento dell'AC – entro 30 giorni dalla fine dell'ultimo incontro dell'Assemblea - un breve Rapporto in formato elettronico, che serva ad aumentare il numero delle opinioni che possono aiutare l'AC a crescere e migliorare nel tempo.
- L'eventuale realizzazione di interviste o altre forme di ascolto diretto dei e delle partecipanti (es. focus group) potranno essere realizzate solamente previa verifica del rispetto della normativa sulla privacy e dei necessari adempimenti.
- Gli osservatori esterni si impegnano a massimizzare il ricorso a pubblicazioni accessibili a tutti, senza costi considerevoli (rispettando al massimo il principio dell'open access).
- L'invio dei documenti prodotti potrà essere fatto attraverso l'email messa a servizio degli osservatori per qualsiasi domanda e meccanismo di feedback: assembleacittadina@fondazioneinnovazioneurbana.it.
- L'Amministrazione si impegna a pubblicare tutti i rapporti e i commenti ricevuti dagli osservatori, citando la fonte di provenienza e senza apportare tagli o riduzioni non concordate con i redattori degli stessi.

L'Amministrazione Comunale non potrà divulgare nomi e recapiti dei/delle partecipanti all'AC, salvo eventuale esplicito consenso scritto dei partecipanti stessi e agli osservatori è negata la possibilità di richiedere queste informazioni (nomi, recapiti ed altre informazioni personali) direttamente ai e alle partecipanti. In caso di mancato rispetto degli impegni qui sopra indicati, e sottoscritti dai richiedenti che vogliono usufruire in futuro del ruolo di osservatori, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di non permettere – in futuro - l'accesso ai locali e alle attività dell'Assemblea Cittadina.

CONTATTI PER GLI OSSERVATORI: assembleacittadina@fondazioneinnovazioneurbana.it